

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICI	1000109916	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA	

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA Bari

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 33301

OGGETTO: Ciotola semiovoidale

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Grotta della Tartaruga di Lama Giotta
Torre a Mare F° 178 III SO "Rutigliano"

DATI DI SCAVO: Grotticella 2 Aa 2 t.9 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: Primo eneolitico, II metà del III millennio a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Impasto grossolano, superfici lisce di
cui quella esterna bruno chiaro chiazata di nero e rosso,
quella interna grigio-bruna; decorazione plastica.

MISURE: Lungh. 8.2 diam. 25 sp. 0.9

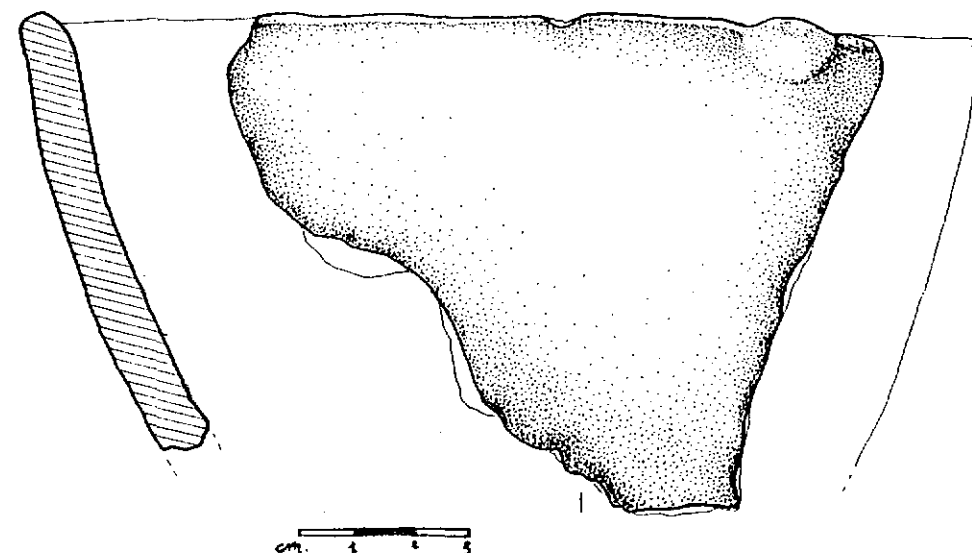
STATO DI CONSERVAZIONE: framm., si conserva parte dell'orlo e
della parete.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 930

DESCRIZIONE: Parete convessa, orlo diritto con bugna conica.

Le bugne rappresentano una decorazione tipica del Primo eneolitico; si veda a riguardo G. CREMONESI, Gli scavi nella Grotta della Trinità (Ruffano - Lecce), "Quaderni della Ricerca Scientifica" 100, 1978, pp.131-148.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: Neg. 36011

DISEGNI: N. 930 del Museo Archeologico di Bari

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

N. inv.: 39069; 29884; 29878; 29879; 29880; 29881;
29868; 29885; 39073; 29875; 29874.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

GERNONE GIUSEPPINA

g. g. g.

DATA:

22 GIU. 1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

FRANCESCA RADINA

F. Radina

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI: